



Una associazione che si rinnova dimostra il suo grado di salute grazie alle nuove energie che entrano in campo. Questa volta ad indire la propria assemblea elettiva sono i distributori di carburanti organizzati nella più grande federazione nazionale: FIGISC - Federazione Italiana Gestori Impianti Stradali Carburanti.

In questo caso la presidenza si consolida attorno ad una figura storica nello scenario nazionale. Viene riconfermato per acclamazione Sebastiano Fontana che da anni rappresenta la Sicilia nel Consiglio Nazionale della federazione, oltre ad essere il vice presidente vicario di Confcommercio Siracusa.

«Sono onorato dell'affetto che i miei colleghi mi donano - ha dichiarato Fontana -, il mio impegno sarà, oltre di rappresentare al meglio la mia categoria, anche di costruire un nuovo gruppo di giovani, forte e motivato, che sappia traghettare la squadra verso i cambiamenti sostanziali che stiamo vivendo».

Presenti all'assemblea della FIGISC il presidente ed il direttore di Confcommercio, Elio Piscitello e Francesco Alfieri.

«Un settore sempre più complicato per le ultime norme nei confronti delle compagnie petrolifere - ha affermato Piscitello -, ma la grande esperienza di Fontana ha dato alla categoria un impulso notevole nella rappresentanza delle istanze in tutti i tavoli. Il grande lavoro del presidente Fontana è infatti riconosciuto a più livelli non a caso è anche il mio vice».

Il presidente confermato ha presentato la sua nuova squadra acclamata dall'assemblea: Salvatore Garaffa vice presidente, Sebastiano Sanzaro, Gaetano Spadaro, Salvatore Nigro come consiglieri di categoria.

La FIGISC è la federazione italiana che tutela i gestori degli impianti di carburante. La federazione è da sempre attenta alle problematiche del settore,

ed esercita un'attività di consulenza e assistenza a favore degli associati.

La FIGISC tutela i rapporti degli associati con le diverse compagnie petrolifere, organizza incontri di categoria e si pone come obiettivo il dare risalto alla figura professionale dei gestori, anche attraverso un programma di corsi di formazione utili ad adempiere le incombenze burocratiche.

La Confcommercio, attraverso le sue federazioni di riferimento, ha avviato vari momenti elettivo-democratici per creare una nuova classe dirigente, collegata agli organismi nazionali e per poter fornire progetti e sostegno alla crescita dell'intera provincia.